

We prepare for

**Cambridge**

English Qualifications™



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO  
ISTITUTO COMPRENSIVO "MARTIN LUTHER KING"  
VIA DEGLI ORAFI n. 30 - 00133 ROMA  
tel.06/2023327/2023663 - fax 06/2023327 C. M. RMIC85300C  
DISTRETTO SCOLASTICO XVI- C.F. 97197970581  
PEO<sup>RMIC85300C@istruzione.it</sup> PEC <sup>rmic85300c@pec.istruzione.it</sup>  
sito web: [www.icmlking.edu.it](http://www.icmlking.edu.it)

AL COLLEGIO DEI DOCENTI

e, p.c.

AL CONSIGLIO D'ISTITUTO  
AI GENITORI  
AGLI ALUNNI  
AL PERSONALE A.T.A.

**OGGETTO: atto d'indirizzo del dirigente scolastico per l'aggiornamento annuale del PTOF relativo al triennio 2025-2028/annualità 2025/2026 ex articolo 1, comma 14, Legge n. 107/2015**

### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

**VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107 (d'ora in poi: *Legge*) recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";

**PRESO ATTO** che l'articolo 1 della predetta Legge, ai commi 12-17, prevede che:

- 1) *le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa*
- 2) *il Piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;*
- 3) *il Piano è approvato dal consiglio d'istituto;*
- 4) *esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIM;*
- 5) *una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;*

**VISTO** il D.lgs. 13 aprile 2017 n. 66 *Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107;*

**VISTA** la Legge 20 agosto 2019, n. 92 *Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica;*

---

**VISTE** le *Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica* adottate con D.M. 7 settembre 2024, n. 183;

**VISTO** il Piano "RiGenerazione Scuola" nell'ambito del D.lgs. 8 novembre 2021, n. 196 *Attuazione della direttiva (UE) 2019/904, del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 giugno 2019 sulla riduzione dell'incidenza di determinati prodotti di plastica sull'ambiente* in vigore dal 14 gennaio 2021;

**VISTO** il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328 di adozione delle *Linee guida per l'orientamento*;

**VISTO** il D.M. 30 gennaio 2024, n. 14 *Schema di decreto di adozione dei modelli di certificazione delle competenze*;

**VISTA** la Legge 17 maggio 2024, n. 70 che modifica la Legge 9 maggio 2017, n. 71 nonché le *Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del Bullismo e Cyberbullismo* adottate con D.M. 13 gennaio 2021, n. 18;

**VISTA** la Nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito 29 ottobre 2025, prot. n. 66850, avente a oggetto *SNV - Indicazioni operative per la predisposizione dei documenti strategici delle istituzioni*

*scolastiche per il triennio 2025-2028 (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano Triennale dell'Offerta Formativa, Rendicontazione Sociale)*;

**VISTA** la Legge 1° ottobre 2024, n. 150 *Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi didattici differenziati*;

**VISTA** la Legge n. 22 del 19 febbraio 2025, concernente lo sviluppo delle competenze non cognitive e trasversali;

**VISTO** il D.M. n. 166 del 9 agosto 2025, recante le *Linee guida per l'introduzione dell'intelligenza artificiale nelle scuole*;

**VISTO** il D.M. n. 47 del 12 marzo 2025 di adozione del Sistema nazionale di valutazione dei risultati dei dirigenti scolastici;

**VISTO** il D.I. n. 2276 del 31 luglio 2025 concernente la definizione degli obiettivi per la valutazione dei risultati dei Dirigenti scolastici per l'anno scolastico 2025/2026;

**VISTO** il DPR n. 134 dell'8 agosto 2025 che dispone l'inserimento nel PTOF delle attività di cittadinanza attiva e solidale;

**CONSIDERATA** la necessità di implementare il PTOF con la previsione di forme di monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi di miglioramento e rendicontazione dei risultati raggiunti nonché di gruppi di lavoro per la progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate;

**CONSIDERATA** la necessità altresì di implementare il PTOF con le attività di promozione dell'autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo attraverso l'internazionalizzazione e l'innovazione;

**TENUTO CONTO** delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori;

## **EMANA**

ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, così come sostituito dall'articolo 1, comma 14 della Legge, il seguente



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO  
ISTITUTO COMPRENSIVO "MARTIN LUTHER KING"  
VIA DEGLI ORAFI n. 30 - 00133 ROMA  
tel.06/2023327/2023663 - fax 06/2023327 C. M. RMIC85300C  
DISTRETTO SCOLASTICO XVI- C.F. 97197970581  
PEOmic85300c@istruzione.it PEC rmic85300c@pec.istruzione.it  
sito web: [www.icmlking.edu.it](http://www.icmlking.edu.it)

## **ATTO D'INDIRIZZO** **per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione**

1. Le priorità, i traguardi e gli obiettivi, ivi compresi quelli eventualmente ridefiniti in coerenza con l'autovalutazione effettuata nelle aree degli *Esiti* del RAV e il conseguente Piano di Miglioramento di cui all'articolo 6, comma 1, del D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80 dovranno costituire parte integrante del Piano;

2. Nel definire le attività per il recupero e il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative agli anni precedenti e, in particolare, dei seguenti aspetti

*- miglioramento degli esiti, nelle prove INVALSI di Italiano, Matematica e Inglese, sia per la scuola primaria che per la secondaria di primo grado.*

*- riduzione della varianza tra le classi, soprattutto nella disciplina di Matematica per le classi quinte e nella secondaria di primo grado, per garantire equità e pari opportunità formative a tutti gli alunni*

- *Valorizzazione delle eccellenze con relativo incremento degli alunni che raggiungono Risultati più alti (livelli 4 e 5) Nelle prove standardizzate nazionali Invalsi Italiano matematica ed inglese, oltre al recupero per chi è in difficoltà.*

- *incremento delle prove parallele, potenziamento delle competenze linguistiche e matematiche con precise attività di recupero e sostegno, consolidare un attento e puntuale sistema di controllo e monitoraggio degli esiti.*

3. Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'articolo 1 della Legge:

➤ *commi 1-4 (finalità della legge e compiti delle scuole):*

● Affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza e innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento.

● Contrastare le diseguaglianze socio-culturali e tenere in conto: o degli obiettivi specifici di apprendimento e i traguardi di competenza come declinati nelle Indicazioni Nazionali per il curriculum (istituti di Primo grado)

● Realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, garantire il diritto allo studio e le pari opportunità di successo formativo.

● Perseguire la valorizzazione delle potenzialità e degli stili di apprendimento nonché della comunità professionale scolastica, attuare lo sviluppo del metodo cooperativo, nel rispetto

della libertà di insegnamento, la collaborazione e la progettazione, l'interazione con le famiglie e il territorio mediante le forme di flessibilità dell'autonomia didattica e organizzativa previste dal Regolamento di cui al D.P.R. n. 275 dell'8/3/1999.

4. Si ricorda che le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal Rapporto di Autovalutazione (RAV) e il conseguente Piano di miglioramento (PdM) di cui all'art. 6, c. 1, del D.P.R. n. 80 del 28/3/2013, costituiscono sempre parte integrante del PTOF.

5. In coerenza con i commi 5, 7 e 14 della Legge 107/2015, il Collegio dei Docenti è invitato a considerare, nella redazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, il fabbisogno relativo a:

- attrezzature didattiche e tecnologiche,
- infrastrutture scolastiche funzionali ai percorsi di apprendimento,
- materiali utili al potenziamento dell'offerta formativa,
- esigenze di organico funzionali alla realizzazione di progetti e obiettivi prioritari.
- Le scelte dovranno essere finalizzate al miglioramento degli esiti formativi, al contrasto della dispersione scolastica, all'inclusione, al potenziamento delle competenze di base e all'innovazione didattica, nel rispetto delle priorità strategiche dell'Istituto.

5. Si terrà conto, in particolare, delle seguenti priorità di cui al comma 7 della Legge 107/2015, che il PTOF recepirà attraverso azioni mirate: valorizzazione delle eccellenze, inclusione scolastica, riduzione della varianza tra le classi, potenziamento delle competenze di base, sviluppo delle competenze digitali e promozione di una scuola aperta e inclusiva.

Per ciò che concerne l'utilizzo dell'organico dell'autonomia assegnato a questo istituto e distinto per classi di concorso, esso viene utilizzato per il raggiungimento degli obiettivi e delle priorità previste nel PdM e nello specifico per le seguenti aree di intervento:

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze linguistiche sia in lingua straniera che in lingua italiana;
- potenziamento di percorsi e di sistemi funzionali alla valorizzazione del merito, di percorsi individualizzati volti al successo formativo e allo sviluppo di competenze di Cittadinanza per alunni con BES

6. Nell'ambito delle scelte di organizzazione, saranno previste le figure dei responsabili di plesso, dei coordinatori di sezione/interclasse/classe, di referenti e responsabili di attività/commissioni, le funzioni strumentali, nonché di tutte le figure di sistema necessarie alla realizzazione del PTOF (organigramma/funzionigramma).

7. Si istituiranno i dipartimenti per aree disciplinari, nonché, ove ritenuto funzionale alle priorità di istituto, di dipartimenti trasversali/verticali, quali quelli per le competenze chiave di cittadinanza e l'educazione civica. Sarà altresì confermata la funzione di coordinatore di dipartimento.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO  
ISTITUTO COMPRENSIVO "MARTIN LUTHER KING"  
VIA DEGLI ORAFI n. 30 - 00133 ROMA  
tel.06/2023327/2023663 - fax 06/2023327 C. M. RMIC85300C  
DISTRETTO SCOLASTICO XVI- C.F. 97197970581  
PEO [rmic85300c@istruzione.it](mailto:rmic85300c@istruzione.it) PEC [rmic85300c@pec.istruzione.it](mailto:rmic85300c@pec.istruzione.it)  
sito web: [www.icmlking.edu.it](http://www.icmlking.edu.it)

8. Per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno è definito secondo i parametri stabiliti dalla legge e in relazione all'organico di diritto e di fatto.

Tra le scelte di gestione e di amministrazione si sottolineano i criteri generali per la gestione ottimale dei servizi amministrativi (anche con indicazioni sulla redazione della Carta dei servizi prevista dall'art. 2 del DPCM 7/6/1995), tecnici e ausiliari, quali: a. la funzionale organizzazione del lavoro di tutte le unità lavorative poste alle dirette dipendenze del Direttore dei servizi generali e amministrativi; b. la razionale divisione del lavoro in base al profilo professionale; c. la verifica periodica dei risultati conseguiti nei servizi e degli standard qualitativi raggiunti; d. il costante monitoraggio dei procedimenti ed obblighi amministrativi; e. la periodica informazione del DSGA al personale ATA sull'andamento generale del servizio in rapporto alla finalità istituzionale della scuola.

➤ In riferimento ai commi 10 e 12 della Legge 107/2015, si precisa che l'Istituto assolve agli obblighi previsti in materia di formazione sul primo soccorso. Nel precedente anno scolastico è stato infatti attivato un percorso formativo completo per tutto il personale scolastico (docenti e ATA) sulla rianimazione cardiopolmonare e l'utilizzo del defibrillatore (BLS), con il coinvolgimento di enti accreditati.

Per l'anno scolastico in corso è previsto un aggiornamento periodico delle competenze acquisite, al fine di mantenere un elevato livello di prontezza e consapevolezza nelle situazioni di emergenza.

Per quanto riguarda gli studenti, l'Istituto si riserva di valutare eventuali iniziative informative, calibrate all'età degli alunni, compatibilmente con le risorse e i vincoli organizzativi.

➤ In attuazione dei commi 15 e 16 della Legge 107/2015, l'Istituto si impegna a promuovere percorsi educativi finalizzati alla diffusione della cultura delle pari opportunità, del rispetto reciproco, della prevenzione della violenza di genere e di ogni forma di discriminazione, nel pieno rispetto dei principi costituzionali.

Le azioni previste nel PTOF saranno orientate a:

- sviluppare competenze relazionali ed emotive;
- educare al rispetto delle differenze di genere, culturali e sociali;
- sensibilizzare contro stereotipi e pregiudizi;
- favorire contesti inclusivi e non violenti.

Le attività potranno includere progetti specifici, laboratori, incontri con esperti, collaborazioni con enti e associazioni del territorio, in un'ottica di prevenzione e cittadinanza attiva.

- In linea con quanto previsto dal comma 20 della Legge 107/2015, l'Istituto intende rafforzare l'insegnamento della lingua inglese nella scuola primaria, promuovendo una maggiore esposizione alla lingua e favorendo lo sviluppo delle competenze comunicative sin dai primi anni di scolarizzazione.

A tal fine, saranno privilegiate le seguenti azioni:

- utilizzo di docenti in possesso di titoli di specializzazione per l'insegnamento della lingua inglese;
- collaborazione con enti certificatori per percorsi di certificazione linguistica;
- partecipazione a progetti internazionali e iniziative Erasmus+ che promuovano l'uso dell'inglese in contesti autentici.

- Orientamento, valorizzazione del merito e dei talenti – Commi 28, 29, 31, 32 Legge 107/2015

L'Istituto intende rafforzare le azioni legate all'orientamento formativo e scolastico sin dalla scuola dell'Infanzia, con particolare attenzione alla continuità educativa e alla personalizzazione dei percorsi, in coerenza con le Linee guida per l'orientamento (nota MIM n. 328/2022). Le azioni previste includono:

- Attivazione di percorsi formativi orientativi e attività laboratoriali finalizzate alla scoperta e alla valorizzazione delle attitudini individuali e dei talenti;
- Progettazione di attività per la valorizzazione del merito scolastico, anche attraverso il potenziamento di aree disciplinari e attività extracurricolari in ambiti scientifici, linguistici, artistici e sportivi;
- Individuazione di docenti referenti per l'orientamento e la continuità, con il compito di coordinare attività, rapporti con le famiglie, monitoraggi e azioni di supporto;
- progettazione di moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, anche extracurricolari, per anno scolastico, in tutte le classi della scuola secondaria di 1° grado;
- Adozione di strategie inclusive di orientamento, con attenzione particolare agli alunni con background migratorio e agli studenti in situazione di fragilità, per garantire pari opportunità di scelta consapevole e successo formativo.

Queste azioni mirano a sostenere una scuola attenta alla centralità della persona, capace di guidare ciascuno nella costruzione del proprio progetto di vita.

6. Per ciò che riguarda l'inclusione scolastica e la predisposizione del Piano annuale dell'inclusione di cui all'art. 8 del D.lgs. 13 aprile 2017, n. 66, l'Istituto Comprensivo "Martin Luther King" conferma il proprio impegno nel garantire il diritto all'apprendimento di tutti gli alunni, attraverso un'azione educativa che promuova l'inclusione scolastica come principio fondante della propria identità.

In ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 8 del D.Lgs. 66/2017, sarà predisposto annualmente il Piano per l'Inclusione (PAI), strumento di progettazione e monitoraggio delle azioni inclusive, redatto dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI), con il coinvolgimento di tutte le componenti scolastiche.

Il PAI definirà:

- Le strategie organizzative e didattiche inclusive adottate dall'Istituto;
- Gli interventi rivolti ad alunni con disabilità certificata, BES e DSA;
- Le risorse professionali e strumentali impiegate;
- Le azioni di formazione per il personale scolastico;



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO  
ISTITUTO COMPRENSIVO "MARTIN LUTHER KING"  
VIA DEGLI ORAFI n. 30 - 00133 ROMA  
tel.06/2023327/2023663 - fax 06/2023327 C. M. RMIC85300C  
DISTRETTO SCOLASTICO XVI- C.F. 97197970581  
PEO<sup>mic85300c@istruzione.it</sup> PEC <sup>mic85300c@pec.istruzione.it</sup>  
sito web: [www.icmlking.edu.it](http://www.icmlking.edu.it)

- Le modalità di collaborazione con famiglie, enti e servizi territoriali.

L'obiettivo è quello di garantire pari opportunità e di valorizzare la diversità come risorsa, favorendo percorsi personalizzati e la piena partecipazione di tutti gli alunni alla vita scolastica.

Per ciò che concerne l'insegnamento dell'educazione motoria per le classi IV e V della scuola primaria di cui all'articolo 1, commi 329 e segg. della Legge 30 dicembre 2021, n. 234, l'Istituto garantisce l'insegnamento dell'educazione motoria nelle classi quarte e quinte della scuola primaria a partire dall'anno scolastico di riferimento, attraverso la presenza di docenti specialisti.

L'obiettivo è quello di:

- Promuovere corretti stili di vita;
- Favorire il benessere psicofisico degli alunni;
- Sviluppare le competenze motorie e relazionali;
- Rafforzare i valori della cooperazione, del rispetto delle regole e dell'inclusione.

L'attività sarà programmata in raccordo con il team docente, nel rispetto della progettazione curricolare e delle esigenze specifiche delle classi.

A questo sarà affiancato un progetto distintivo dell'Istituto, attivo già dalla classe prima, grazie alla presenza di un docente di potenziamento con laurea in Scienze Motorie, che conduce attività motorie strutturate e qualificate.

7. La scuola intende rafforzare lo sviluppo delle competenze multilinguistiche di tutti i soggetti coinvolti. A tal fine, fa propri i valori e le sfide dell'educazione interculturale e internazionale, impegnandosi a favorire il processo di internazionalizzazione del sistema di istruzione e formazione e la mobilità internazionale degli alunni e del personale. In tale prospettiva, l'Istituto sta attualmente operando per ottenere l'accreditamento Erasmus Plus al fine di garantire una partecipazione strutturata e continuativa al programma e ampliare progressivamente le opportunità di mobilità formativa e culturale.
8. Per ciò che concerne la programmazione di attività, anche di carattere formativo, e l'uso di strumenti di Intelligenza Artificiale (IA), l'Istituto intende promuovere una riflessione consapevole sull'utilizzo dell'intelligenza artificiale (IA) nel contesto scolastico, attraverso una formazione specifica e qualificata rivolta al personale docente. Obiettivo prioritario sarà l'elaborazione condivisa di una policy etica per l'impiego dell'IA nella didattica, che definisca ambiti, finalità e limiti d'uso, nel rispetto della normativa vigente, della tutela dei dati personali e dei diritti degli studenti e del personale scolastico.  
La scuola si impegna a esplorare i potenziali campi di applicazione dell'IA nella progettazione educativa, valorizzandone le opportunità didattiche senza trascurare i necessari presidi di responsabilità, trasparenza e inclusività, nel pieno rispetto del principio di centralità della persona.

9. Per ciò che riguarda i fenomeni del bullismo e del cyberbullismo, ai sensi della Legge 17 maggio 2024, n. 70 che modifica la Legge 29 maggio 2017 n. 71, il PTOF recepisce i programmi educativi di intervento comprensivi delle azioni di prevenzione in coerenza con le *Linee di Orientamento* di cui al D.M. 13 gennaio 2021, n. 18.
10. Il Piano dovrà essere predisposto in collaborazione dalle **Funzioni Strumentali al PTOF , dal Nucleo interno di valutazione e dalla commissione di ricerc – azione** a ciò designati, a suo tempo approvato dal Collegio dei docenti, entro idicembre 2025 per essere portata all’esame del collegio stesso e alla successiva approvazione da parte del Consiglio di istituto.

Il presente atto è pubblicato sul sito web istituzionale.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA  
Dott.ssa Paola SIRAVO  
Documento firmato digitalmente